PROVINCIA di Lucca

Servizio Ambiente

PROVINCIA DI LUCCA
20. OTT. 2009
TN. N9 | Cl. 11 | Sci 9 | Prot. n. 240218

Amministrazione Provinciale di Lucca **DETERMINAZIONE**

Ecologia /

L PRESENTE ATTO E' COSTITUITO DI N N° 68 Anno 2009 del: 20 OTT. 2009

5 (CINQUE) PAGINE (ESCLUSO ALLEGATI)

OGGETTO: D.Lgs 152/06. L.R. 25/98. Aquapur Multiservizi Spa-Porcari. Impianto di depurazione in loc. Casa del Lupo, Porcari. Rinnovo dell'autorizzazione allo stoccaggio e smaltimento di rifiuti liquidi SNP ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*"e successive modifiche ed integrazioni;

Considerata la Direttiva 9 Aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente "*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*";

Vista la Legge Regionale n. 25 del 18.5.1998 "*Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati*" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R.G n. 14/R del 24.2.2004 "*Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche*";

Vista la Circolare n. A00GRT/149615/124.02.02 del 24.5.2006 con la quale relativamente alle funzioni già trasferite agli Enti Locali con leggi regionali anteriori all'entrata in vigore del D. Lgs. 152/06, viene confermato l'assetto delle competenze attualmente vigente in capo ai medesimi;

Visto in particolare l'art. 210 che, fra l'altro al comma 3 lettera h) del predetto D.Lgs. n. 152/06, prevede in fatto di garanzie finanziarie la riduzione del cinquanta per cento per le imprese registrate ai sensi del regolamento (Ce) n. 761/2001, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (Emas), e del quaranta per cento nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 199/04 con la quale è stata autorizzata la società Aquapur Multiservizi Spa-Porcari, al deposito preliminare e smaltimento di RSNP liquidi non pericolosi

presso l'impianto di depurazione, ubicato in loc.Casa del Lupo, Porcari, limitatamente alle tipologie compatibili con il processo di depurazione, con scadenza al 20.10.2009.

Viste le successive Determinazioni Dirigenziali n. 186/05, n. 5/06 e n. 73/07 di modifica e/o integrazione dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 199/04;

Vista la nota prot 91790 del 16.4.09 con la quale la ditta Aquapur Multiservizi Spa richiede il rinnovo dell'autorizzazione in scadenza per il deposito preliminare e smaltimento di RSNP liquidi non pericolosi presso l'impianto di depurazione, ubicato in loc.Casa del Lupo, Porcari e la nota prot n. 118682 del 20.5.09 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione;

Vista la nota prot n. 152774 del 10.7.09 con la quale codesta Amministrazione comunicava la necessità di effettuare approfondimenti istruttori, prorogando i termini di conclusione del procedimento fino al 20.10.09 e la nota n. 178586 del 6.8.09 con la quale la società Aquapur Multiservizi Spa chiede una proroga dei termini di presentazione di memorie e documenti utili ai fini dell'istruttoria;

Vista la nota prot n. 23513 del 13.10.09 con la quale la società Aquapur Multiservizi Spa trasmette documentazione integrativa contenente fra l'altro, il nuovo elenco dei CER che intende gestire, la relazione tecnica di aggiornamento relativa alla capacità residua di trattamento dell'impianto, nonchè la documentazione attinente agli aspetti giuridico amministrativi inerenti le disposizioni previste dall'art. 110 c. 2 della parte terza del DLGS n. 152/06;

Considerati gli esiti istruttori effettuati in sede di Conferenza dei Servizi del 15.10.09, nella quale si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti liquidi non pericolosi nell'impianto di depurazione in loc. Casa del Lupo – Porcari, già rilasciata alla società Aquapur Multiservizi Spa in esame, con prescrizioni;

Vista la nota n.239466 del 19.10.09 con la quale l'Azienda USL 2 – Lucca esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in esame;

Vista la nota prot n. 239735 del 19.10.09 con la quale il Comune di Porcari esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in esame;

Vista la nota prot n. 239733 del 19.10.09 con la quale la società Aquapur Multiservizi Spa richiede una proroga di 10 giorni per la presentazione della nuova garanzia fideiussoria prevista al punto h) c. 3 dell'art. 210 del DLGS n. 152/06;

Vista la documentazione rilasciata dalla CCIAA di Lucca in data 29.9.2009: certificato d'iscrizione della società Aquapur Multiservizi Spa, contenente il nulla osta rilasciato ai fini dell'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni;

Ritenuto di far proprie le conclusioni che emergono dall'istruttoria effettuata e pertanto di rinnovare, fino al 20.10.2019, l'autorizzazione alla ditta Aquapur Multiservizi Spa per il deposito preliminare e smaltimento di RSNP liquidi non pericolosi presso l'impianto di depurazione, ubicato in loc.Casa del Lupo, Porcari con Determinazione Dirigenziale n. 199/04 con sue modifiche e integrazioni, mantenendo i quantitativi massimi stoccabili e movimentabili annualmente invariati e variando (in diminuzione) il numero di tipologie di CER come definiti nell'Allegato "A" (parte integrante del presente atto), con prescrizioni;

Rilevata la propria competenza ai sensi delle disposizioni vigenti.

DETERMINA

1. Di rinnovare, ai sensi dell'art. 210 del DLGS n. 152/06, l'autorizzazione in possesso della società Aquapur Multiservizi Spa, con sede legale in Via di Lucia, 67 Porcari, per il deposito preliminare e lo smaltimento di RSNP liquidi non pericolosi, ai sensi dell'art 110 c.2 dello stesso DLGS, nell'impianto di depurazione ubicato in loc.Casa del Lupo - Porcari, per le tipologie e quantità di seguito definite, con scadenza al 20.10.2019;

2. Di individuare nell'allegato "A" (formante parte integrante e contestuale del presente Atto), le tipologie di rifiuti e le operazioni autorizzate, nonché i quantitativi massimi stoccabili e quelli movimentabili annualmente;

3. di dare atto che il flusso dei rifiuti in uscita dall'impianto di stoccaggio in immissione nella sezione di depurazione è pari al quantitativo massimo di 49 mc/g (50 t/g);

4. Di prescrivere quanto segue:

   4.1 presentare, **entro il 30.10.2009**, la garanzia fideiussoria prevista al punto h) comma 3 dell'art. 210 del DLGS n. 152/06;

   4.2 entro i successivi 30 gg dalla data di prima scadenza della Certificazione Emas dovrà essere trasmessa copia della documentazione attestante il rinnovo; in caso di mancato rinnovo dovrà essere presentato nei successivi 30 giorni l'adeguamento alla fideiussione senza la riduzione del 50% dell'importo;

   4.3 i rifiuti liquidi speciali non pericolosi di cui all'Allegato "A" in ingresso all'impianto di stoccaggio e smaltimento dovranno avere caratteristiche compatibili con il processo di depurazione dell'impianto;

   4.4 mantenere come priorità gestionale il servizio di trattamento degli scarichi idrici provenienti dal collettamento fognario rispetto al trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dall'esterno;

   4.5 nel caso di rilevamento di problematiche gestionali e/o superamenti dei valori limite dei parametri di legge nello scarico finale, dovrà essere inviata a questo Ente e al dipartimento Arpat di Lucca, entro 30 gg dalla data in cui si è manifestato l'evento, una relazione tecnica contenete la descrizione dell'evento stesso, le cause e i rimedi adottati nonché la definizione di eventuali rapporti causa – effetto (o la loro assenza) con lo smaltimento di rifiuti liquidi nell'impianto di depurazione;

   4.6 presentare (o confermare), entro 90 gg dal ricevimento del presente atto, un programma di operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito;

   4.7 comunicare senza ritardo a questa Amministrazione ogni modifica della situazione verificata nell'istruttoria (di cui al complesso delle note indicate in premessa) relativa alla presente autorizzazione, ed in particolare in merito alla capacità residua dell'impianto di depurazione;

   4.8 l'attività autorizzata deve essere effettuata in modo da assicurare idonee condizioni igienico - sanitarie e di sicurezza per gli addetti e le popolazioni circostanti, nonché la salvaguardia dell'ambiente;

   4.9 per quanto riguarda gli scarichi liquidi prodotti dall'impianto dovrà essere assicurato il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni.;

4.10 provvedere a periodiche bonifiche e disinfestazioni dell'impianto e delle attrezzature connesse, in particolare l'area di carico dei fanghi non stabilizzati prodotti dall'impianto deve essere mantenuta pulita con periodiche operazioni di pulizia;

4.11 dare esecuzione al programma di monitoraggio dei vettori ambientali ed effettuare le analisi di cui al programma stesso, con le modalità concordate con l'ARPAT, con la seguente frequenza (si precisa che i certificati analitici dovranno essere tenuti presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo):

- verifiche annuali durante il periodo di durata della presente autorizzazione (10 anni);
- verifiche semestrali nei due anni successivi la scadenza delle polizze fideiussorie, 11° e 12°anno di validità della stessa;

5. Di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;

6. Di precisare che la violazione degli obblighi di legge comporta l'applicazione di sanzioni amministrative e penali da parte dell'autorità competente ai sensi del D.Lgs 152/06 e succ. int.;

7. Di precisare che, ai sensi della normativa vigente, responsabile del presente procedimento è l'Ing. Roberto Pagni e che è possibile prendere visione degli atti del suddetto procedimento presso il Servizio Ambiente nei giorni e orari di apertura al pubblico di seguito indicati: Martedì e Giovedì (10.00 – 12.00; 15.00 – 16.00).

8. Di dare atto che i verbali istruttori oggetto della presente Determinazione sono disponibili presso lo stesso Servizio Ambiente della Provincia di Lucca.

9. Di precisare, inoltre, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo in opposizione da presentare al Dirigente del Settore entro 30 giorni dalla data del presente atto. E' fatta salva, comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica dell'atto e che è comunque possibile rivolgersi al Difensore civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza termini di scadenza.

10. Di precisare altresì che la presente autorizzazione afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D. Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi.

11. Di notificare il presente provvedimento alla società Aquapur Multiservizi Spa, con sede legale in Via di Lucia,67 – 55016 Porcari, e di trasmetterne copia al Comune di Porcari nonché al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl n. 2 della Piana di Lucca, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale ed all'Albo nazionale dei gestori Ambientali per l'inserimento negli elenchi nazionali di cui all'art. 212 comma 23 del D. Lgs. 152/06.

12. Di dare atto che non esistono implicazioni contabili sull'esercizio corrente e sugli esercizi successivi.

13. Di precisare che il presente atto è esecutivo dal giorno stesso dell'adozione.

Il Responsabile del Procedimento
Ferdinando Checcani

Il Dirigente
Ing. Roberto Pagni

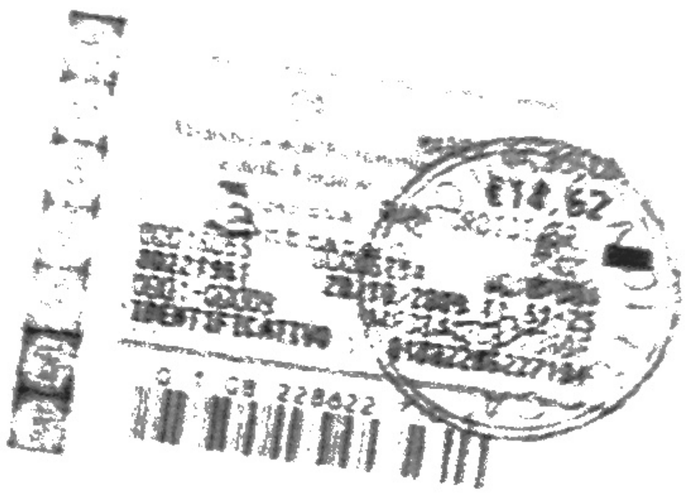
CALL AD L'SO INTERNO DE... EDILE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. ROBERTO PAGNI

CODICE RESPONSABILE: 14

CENTRO RESP. P1 TIPO: Nessuno PROGRESSIVO: ANNO: 2009

DETERMINAZIONE CON SPESA ☐ RENDICONTAZIONE
SPESA CORRELATA ALL'ENTRATA ☐ PUBBLICAZIONE ☒



ALLEGATO "A"

	CER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
*	020101	Non Pericoloso	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
*	020106	Non Pericoloso	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
*	020204	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
*	020303	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
*	020502	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
*	020705	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
*	030310	Non Pericoloso	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dal processi di separazione meccanica
*	030311	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030110
*	030399	Non Pericoloso	acque da ciclo produttivo di cartiera
*	040220	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
*	070199	Non Pericoloso	acque di lavaggio
*	070212	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
*	070199	Non Pericoloso	acque lavaggio impianti
*	080120	Non Pericoloso	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
*	080308	Non Pericoloso	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
*	080416	Non Pericoloso	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
*	160306	Non Pericoloso	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
*	190802	Non Pericoloso	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
*	190805	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
*	190812	Non Pericoloso	fanghi prodotti dal trattamento biologico dalle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
*	190814	Non Pericoloso	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
*	200304	Non Pericoloso	fanghi delle fosse settiche
*	200306	Non Pericoloso	rifiuti della pulizia delle fognature
Quantitativo massimo movimentabile			**80t/g (49 mc/d) - 18250 tonn/anno**
Quantitativo massimo in stoccaggio			**700 tonn**
Operazioni autorizzate			**D8** " trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12" **D15** " Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"

Amministrazione Provinciale di Lucca

ALLEGATO
DIRIGENZIALE N. 68 DEL 2.4.08

Pubblicata all'Albo Pretorio dal 20 OTT. 2009

fino al 03 NOV. 2009

N. 607

IL SEGRETARIO DELEGATO

PROVINCIA DI LUCCA - SEGRETERIA GENERALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr.ssa ALESSANDRA NATALINI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA

Copia conforme all'originale

affissa all'Albo Pretorio

contenuta in n. 6

fogli e rilasciata per uso

Lucca 20 OTT. 2009

IL SEGRETARIO DELEGATO

PROVINCIA DI LUCCA - SEGRETERIA GENERALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr.ssa ALESSANDRA NATALINI